



## ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Ai sensi dell'art.16 della LRT 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni**

Oggetto: Piano Strutturale. Procedura: L.R. 1/05, Artt. 15, 16, 17 e 18. **Adozione.**

Il sottoscritto Geom. Roberto Novelli, Responsabile dell'Area 4 Pianificazione Strategica del Territorio, quale Responsabile del Procedimento di formazione, adozione e approvazione del Piano Strutturale Comunale:

DATO ATTO che il Consiglio Regionale ha approvato il PIT con Deliberazione n. 12 del 25 gennaio 2000, e che il PTC della Provincia di Livorno è stato approvato con deliberazione consiliare n. 890 del 27 novembre 1998 ed è divenuto efficace il 29 febbraio 1999;

DATO ATTO che il Comune non è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico di cui all'Art.24 e 28 della L.R. 5/95 e che è trascorso il termine del 31/03/04 fissato dall'intesa (deliberazione consiliare n. 43 del 26/04/01) per l'adozione del piano strutturale e che pertanto si trova nelle condizioni previste dall'Art. 39, 2° Comma della L.R. 5/95;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 60 del 31/07/03 è stato dato avvio al procedimento per la formazione del Piano Strutturale, ai sensi della L.R. 5/95, comunicato alla Giunta Regionale ed alla Giunta Provinciale con nota del 20/08/04;

DATO ATTO che con nota del 20/08/03 copia della deliberazione di avvio del procedimento è stata trasmessa alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ;

DATO ATTO che la Provincia di Livorno con nota 52237 del 22/10/03 ha trasmesso nota di approfondimento del quadro conoscitivo;



DATO ATTO che la Regione Toscana (Dipartimento delle politiche formative e dei beni culturali) con nota 12/5026 del 3/03/04 ha trasmesso nota di approfondimento del quadro conoscitivo;

DATO ATTO che è stata richiesta la sperimentazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno Prot. 3515 e 3516 in merito alla verifica degli effetti ambientali e sostenibilità ambientale delle scelte di piano prevista dalla nuova proposta di legge regionale in materia di governo del territorio;

PRESO ATTO della condivisione della richiesta di sperimentazione sia da parte della Regione Toscana (risposta prot. 7001/2004) e della Provincia di Livorno (risposta prot. 5015/2004);

DATO ATTO che con la deliberazione n. 60 del 31/07/03 di avvio al procedimento per la formazione del Piano Strutturale è stato nominato responsabile del Procedimento il Geom. Roberto Novelli;

DATO ATTO che con decreto del Sindaco n. 59 del 15/12/04 è stato nominato il garante dell'informazione nella persona del Sig. Riccardo Gabriele ;

DATO ATTO che in data 27/01/05 è entrata in vigore la L.R. 1/05 la quale dispone all'art. 200, lettera e) l'abrogazione della L.R. 5/95;

VISTA la deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 289 del 21/02/05 di Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali;



PRESO ATTO che l'adozione e approvazione il Piano Strutturale dovrà avvenire secondo le procedure definite dalla Legge Regionale Toscana n. 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO conto che ai sensi dell'articolo 210 comma 1 le disposizioni del Titolo II Capo I della L.R. 1/2005 si applicheranno dalla data di entrata in vigore del relativo regolamento e che comunque l'articolo 3 comma 3 della stessa legge L.R 1/2005 dispone che "tutte le azioni di trasformazione del territorio sono soggette a "procedure preventive di valutazione degli effetti ambientali previste dalla legge";

DATO ATTO che l'Ufficio di Piano ha avviato da tempo le procedure e le attività necessarie a consentire ai diversi enti ed organismi pubblici di fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, anche secondo quanto indicato alla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R n.1/2005;

DATO ATTO comunque, che è stata attivata la procedura definita dall'art. 15 della Legge Regionale Toscana n. 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni al fine di consentire ai diversi enti ed organismi pubblici di fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, anche secondo quanto indicato alla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R n.1/2005;

DATO ATTO che per quanto sopra espresso è stato ritenuto opportuno definire una integrazione alla comunicazione dell'avvio del procedimento (con i contenuti definiti all'articolo 15 della L.R. 1/2005) e individuare quali procedure da adottare quelle indicate all'art. 21 della L.R. 1/2005, mediante deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 05/04/06;

DATO ATTO che con deliberazione C.C. n. 60 del 31/07/03 e delibera G.C. n. 52 del 05/04/06 è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano Strutturale;



DATO ATTO della richiesta in data **11.04.2006** agli enti ed organi pubblici sotto elencati, di fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo nonché pareri, nulla osta o assensi comunque denominati:

RICHIESTA ENTI	RISPOSTA ENTI
REGIONE TOSCANA	
PROVINCIA DI LIVORNO	
COMMISSIONE EDILIZIA	<b>11.07.2006</b>
A.U.S.L. N.6	<b>13.05.2006</b>
A.R.P.A.T.	
SOPRINTENDENZA PISA	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	
A.T.O. ACQUA	
A.T.O. RIFIUTI	
AUTORITA' DI BACINO	
U.R.T.T.	<b>18.05.2006</b>
GESTORE SERVIZIO IDRICO	<b>15.05.2006</b>
GESTORE RIFIUTI	
ENEL	
COMUNE DI BIBBONA	
COMUNE DI MONTEVERDI	
COMUNE DI SASSETTA	
COMUNE DI SUVERETO	
COMUNE DI S. VINCENZO	

DATO ATTO che con nota del 07/06/06 il progetto di piano strutturale è stato trasmesso alla Giunta Regionale, alla Giunta Provinciale e all'Autorità di Bacino;



DATO ATTO che il progetto di Piano Strutturale risulta compatibile con:

- con gli obiettivi fissati dalla deliberazione del Consiglio comunale di avvio del procedimento per la formazione del piano strutturale;
- con il P.I.T. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 25 gennaio 2000, n. 12 e con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 94 del 15/06/98;

e pertanto non comporta la variazione di altri strumenti della pianificazione;

DATO ATTO che mediante delibera G.C. n. 159 del 21/08/06 è stata indicato di individuare quale procedura per l'adozione del Piano Strutturale quella indicata dall'Art. 17 della l.r. 1/2005 anziché quella indicata dall'Art. 21 della L.R. 1/2005;

DATO ATTO che con nota del 28/08/06 la deliberazione G.C. n. 159 del 21/08/06 di modifica della modalità di adozione è stata trasmessa alla Giunta Regionale, alla Giunta Provinciale e all'Autorità di Bacino;

DATO ATTO che il Progetto di Piano Strutturale è coerente con gli atti di indirizzo di cui alla deliberazione consiliare n. 60 del 31/07/03 di avvio al procedimento per la formazione del piano strutturale;

DATO ATTO che il Piano strutturale è strumento di pianificazione territoriale ai sensi dell'art. 9 della LR 1/05;

DATO ATTO che il Piano strutturale, può essere adottato ed approvato ai sensi degli articoli 15, 16 e 17 della L.R. n. 1/2005;

#### **DATO ATTO**

- che con nota del 30/06/06 il progetto di piano strutturale è stato depositato ai sensi della D.G.R.T. 1030/03 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Livorno, che a seguito della verifica formale di ricevibilità è stato attribuito il n.741 del 14/07/06;



- che con nota n. 252840 del 18/09/06 l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Livorno ha richiesto integrazioni sul deposito effettuato;
- che con nota n. 8566 del 29/09/06 sono state trasmesse all'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Livorno le integrazioni richieste;
- che con nota n. 442 del 31/08/06 l'Autorità di Bacino Toscana Costa ha richiesto integrazioni sulla proposta di progetto;
- che con nota n. 8567 del 29/09/06 sono state trasmesse all'Autorità di Bacino Toscana Costa e integrazioni richieste;
- che eventuali prescrizioni dell'Autorità di Bacino Toscana Costa saranno recepite in sede di approvazione del Piano Strutturale;
- che con nota del 22/09/06 è stato richiesto ai sensi della D.C.R.T. n. 6 del 25/01/05 parere all'A.A.T.O. 5 in merito alle previsioni di piano strutturale;
- che l'A.A.T.O. 5 ha fornito in data 04/10/06 prot. 1532/06 il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- che le prescrizioni riportate nel parere A.A.T.O. 5 saranno recepite negli atti di governo del territorio, per quanto riguarda la relazione al quadro conoscitivo questa è stata aggiornata;
- che è stato acquisito il parere della Commissione Edilizia in data 11/07/06 ai sensi dell'Art. 2, 6° comma del vigente Regolamento Edilizio;
- che è stato acquisito certificazione da parte del progettista, che il progetto di Piano Strutturale risulta compatibile con: con gli obiettivi fissati dalla deliberazione del Consiglio comunale di avvio del procedimento per la formazione del piano strutturale; con il P.I.T. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 25 gennaio 2000, n. 12 e con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 94 del 15/06/98; e pertanto non comporta la variazione di altri strumenti della pianificazione;



- che è stato predisposto il rapporto del garante della comunicazione in data 09/10/06 ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 1/05;

### **CERTIFICA**

ai sensi del comma 1 dell'art. 16 della LR 1/05, che il procedimento per l'adozione del *Piano Strutturale* si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Considerato inoltre che il Comune non avendo adottato di Piano Strutturale nel termine del 31/03/04 fissato dall'intesa (deliberazione consiliare n. 43 del 26/04/01) si trova nelle condizioni previste dall'Art. 39, 2° Comma della L.R. 5/95;

Per quanto sopra, dal combinato disposto dall'Art. 61 della Legge 1/05 e dall'Art. 39 della L.R. 5/95, le misure di salvaguardia si applicano dalla data di adozione del piano strutturale per le parti più restrittive introdotte, mentre continuano ad applicarsi quelle previste dall'Art. 39 della L.R. 5/95 (esplicitate nella circolare illustrativa dell'Art. 39 di cui alla D.G.R.T. n. 118 del 10/02/03) fino alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di adozione del Piano Strutturale.

### **ACCERTA**

ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della LR 1/05, la coerenza della *Piano Strutturale* in adozione, con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento.

Castagneto Carducci, li 09/10/2006

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Geom. Roberto Novelli)**